

PR Veneto FESR 2021-2027

***SOSTEGNO AI PROGRAMMI DI
INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE PMI
PIF – PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA
Seconda Edizione
DGR 677/2025***

Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione
delle Imprese

SOSTEGNO AI PROGRAMMI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE PMI

Programmazione regionale FESR 2021-2027

-> **Azione 1.3.6** - interventi volti a sostenere le imprese venete nello sviluppo di percorsi di internazionalizzazione finalizzati a consentire l'accesso o il consolidamento nei mercati esteri.



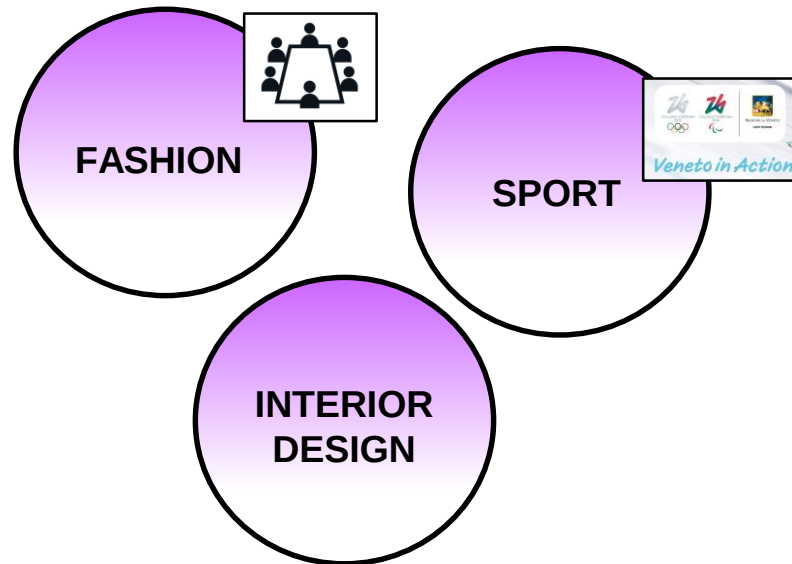
PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA - FINALITÀ

Promuovere la proiezione internazionale di filiere produttive venete di eccellenza, facilitando altresì la propensione a “fare sistema” delle PMI.

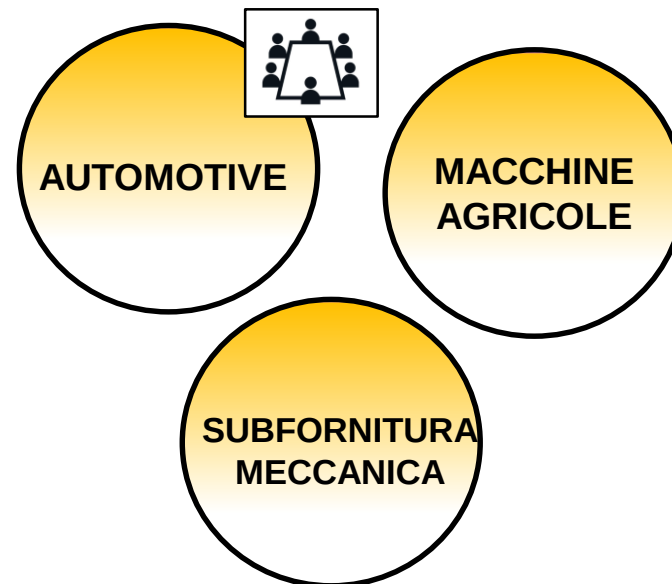
Stimolare la collaborazione tra aziende di dimensioni e grado di internazionalizzazione differenti, per permettere alle imprese meno internazionalizzate e che necessitano di supporto conoscitivo e logistico, di raggiungere e conquistare maggiori spazi di mercato.

PIF – PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA. **BANDO 2025**

La Seconda Edizione dei “PIF” si rivolge alle seguenti filiere produttive:



TARGET
90 IMPRESE
15 PER FILIERA



INDIVIDUAZIONE DELLE FILIERE E DEGLI INTERVENTI



A seguito di **confronto con stakeholders del territorio e analisi dati economici regionali** sono stati identificati i settori maggiormente rappresentativi dell'eccellenza produttiva regionale e gli interventi più idonei da attuare per rispondere al meglio alle necessità delle imprese, anche sulla base dell'esperienza maturata con la Prima Edizione del Bando PIF.



Si è quindi proceduto, sulla base della Tavola di raccordo tra Filiere produttive e classificazione ATECO 2007/2022 proposta dal MIMIT e degli esiti delle consultazioni di cui sopra, ad una **rielaborazione delle sei categorie interessate**

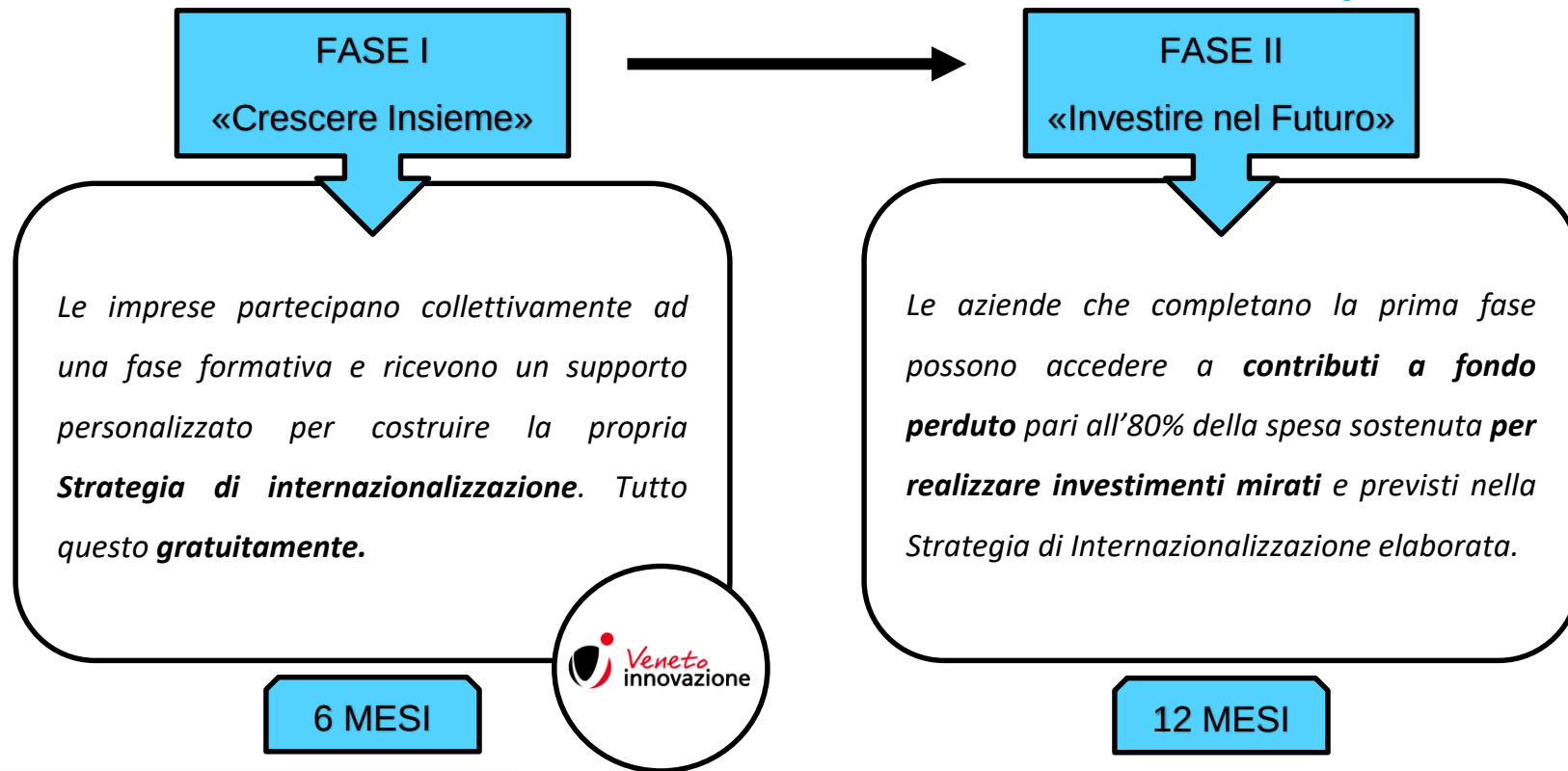
BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO

MICRO, PMI e LIBERI PROFESSIONISTI/LAVORATORI AUTONOMI

- con sede operativa nel territorio della Regione del Veneto;
- regolarmente iscritte come «Attive» nel Registro Imprese;
- che esercitano un'attività economica inerente una delle **6 Filiere individuate**. Il riferimento all'unità operativa/sede operativa rilevato da Visura camerale/Certificato di attribuzione del numero di P.IVA;
- **dimostrano appartenenza alla Filiera di riferimento – Allegato D**
- che non sono in stato di fallimento/liquidazione/concordato/amministrazione controllata;
- che non operano nei settori esclusi dal Reg. UE 2831/2023 (produzione primaria - pesca – acquacultura);
- presentano una situazione di Regolarità Contributiva

RIFERIMENTO
Tabella di raccordo
tra le classificazioni ISTAT ATECO
2007/2022 e 2025

STRUTTURA



PIF Seconda Edizione	Imprese ammesse	Intensità d'aiuto	Importo sostegno per impresa	Tipologia agevolazione	Spesa rendicontata ammissibile pari o superiore a
FASE I	90	100% delle spese ammissibili	€ 9.519,46	Erogazione di servizi	
FASE II		80% delle spese ammissibili	€ 23.813,88	Erogazione di contributo a fondo perduto	€ 29.767,35
		TOTALE	€ 33.333,33		

SOSTEGNO

➔ FASE I

le agevolazioni assegnate a ciascuna impresa (in regime *De Minimis*) sono pari a € 9.519,46, calcolati suddividendo la dotazione finanziaria della FASE I tra le 90 imprese partecipanti.

Qualora il numero effettivo delle imprese ammesse al contributo fosse inferiore a 90, l'importo sopra indicato sarà rideterminato, verosimilmente in aumento e comunicato all'impresa in sede di notifica degli esiti istruttori.

➔ FASE II

le agevolazioni assegnate a ciascuna impresa (ai sensi del Reg. (UE) 2023/2831) sono pari a € 23.813,88 corrispondente ad una spesa di € 29.767,35; **in fase di rendicontazione la spesa ritenuta ammissibile deve essere almeno pari al 50%** dell'importo concesso ovvero € 14.883,68 pena la decadenza dal contributo riconosciuto per tale fase e conseguente revoca totale del contributo stesso.

FASE I

Crescere Insieme - attività



ASSESSMENT

valutazione preliminare che permetterà di cogliere i punti di forza e gli ambiti di miglioramento di ciascuna impresa



INFORMAZIONE

10 seminari online condotti da esperti di processi di internazionalizzazione per informare e sensibilizzare su temi specifici



MATCHMAKING

3 laboratori in presenza finalizzati a stimolare il confronto e l'interazione tra le imprese appartenenti allo stesso PIF



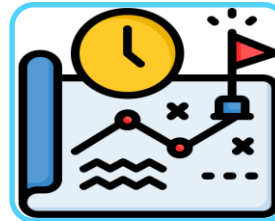
INCOMING

1 evento di incontro fra imprese partecipanti e operatori stranieri selezionati.



COACHING

affiancamento personalizzato da parte di professionisti esperti, con l'obiettivo di definire un percorso di crescita (min. 3 sessioni)



STRATEGIA

definizione degli obiettivi di sviluppo e identificazione degli investimenti da implementare nella FASE II.

Investire nel Futuro – interventi ammissibili

- a) consulenze specialistiche (Max. € 4.000)*
- b) consulenze e servizi finalizzati all'ottenimento di certificazioni*
- c) registrazione all'estero di marchi, licenze, know-how esclusivi, disegni e modelli di utilità*
- d) siti web e sistemi di e-commerce (Max. € 5.000)*
- e) promozione e commercializzazione su mercati esteri*
- f) fiere di rilievo internazionale (Somma forfettaria di € 12.700 ad evento)*
- g) eventi di promozione collettiva (Max. € 7.000)*
- h) showroom all'estero*
- i) incoming di soggetti esteri (calcolate tramite costi standard CSU)*
- j) spese generali 7% spese da a) a i)*

**NESSUN OBBLIGO DI
ISCRIZIONE AD
ELENCO FORNITORI**

a) Consulenze specialistiche (Limite massimo euro 4.000,00)

Spese per la realizzazione di studi di fattibilità, analisi di mercato e individuazione di soluzioni specifiche (es. in ambito logistico, marketing, etc.).

Non sono ammissibili le spese per consulenze che rientrino nella normale gestione dell'impresa e/o effettuate da personale impiegato dall'impresa richiedente o da coloro che collaborino continuativamente o ricoprano cariche sociali nell'impresa stessa.

b) consulenze e servizi finalizzati all'ottenimento di certificazioni e standard internazionali o di paesi specifici.

Sono ammissibili al contributo, con esclusione di eventuali tasse, imposte e spese anticipate, le spese per:

1. consulenza qualificata finalizzata all'ottenimento della certificazione;
2. l'ente di verifica e di certificazione;

Ai fini dell'ammissibilità delle spese l'impresa richiedente deve ottenere la certificazione entro la presentazione della domanda di saldo. Non sono ammissibili le spese per consulenze che rientrino nella normale gestione dell'impresa e/o effettuate da personale impiegato dall'impresa richiedente o da coloro che collaborino continuativamente o ricoprano cariche sociali nell'impresa stessa.

c) registrazione all'estero di marchi, licenze, know-how esclusivi, disegni e modelli di utilità.

Sono ammissibili al contributo, con esclusione di eventuali tasse, imposte e spese anticipate, le spese per:

1. consulenza qualificata finalizzata alla registrazione;
2. EUIPO (European Union Intellectual Property Office) e WIPO (World Intellectual Property Organization);

Ai fini dell'ammissibilità delle spese l'impresa richiedente deve ottenere la registrazione entro la presentazione della domanda di saldo. Non sono ammissibili le spese per consulenze che rientrino nella normale gestione dell'impresa e/o effettuate da personale impiegato dall'impresa richiedente o da coloro che collaborino continuativamente o ricoprano cariche sociali nell'impresa stessa.

d) siti web e sistemi di ecommerce (Limite massimo euro 5.000,00)

Sono ammissibili spese per:

1. sviluppo e adeguamento di siti web per azioni B2B e B2C con estero;
2. realizzazione di sistemi di e-commerce propri o accesso a Retailer online, Marketplace o Flash sales esteri.

Non sono ammesse le spese per servizi di ordinaria manutenzione di siti preesistenti.

Nel caso di rifacimento e rinnovamento di un sito preesistente, in fase di rendicontazione dovrà essere prodotta documentazione grafica dimostrativa delle nuove funzionalità introdotte rispetto a quanto presente al momento dell'invio della domanda di ammissione. Il sito web e/o l'e-commerce devono essere attivi e funzionanti al momento della presentazione della domanda di erogazione, pena la non ammissibilità della spesa.

e) promozione e commercializzazione su mercati esteri

Spese per campagne di marketing e comunicazione su mercati esteri, pubblicità su social media, radio-televisione, carta stampata, affissioni, produzione di materiali promozionali (ad esempio: mappe, video, brochure, etc.).

Le spese di consulenza per attività di marketing e promozione rientrano nella voce a).

f) fiere di rilievo internazionale (Somma forfettaria pari a euro 12.700,00)

Spese per partecipazione a fiere di rilievo internazionale in Italia e all'estero.

La somma forfettaria include le spese per: affitto di spazi espositivi e inserimento nel catalogo dell'evento, progettazione e allestimento dello stand, trasporto e assicurazione dei materiali, servizi di interpretariato e hostess, produzione di materiali promozionali.

NB: Per «**Fiere di rilievo Internazionale**» si intendono quelle che si svolgono in Stati esteri e quelle che si svolgono in Italia a condizione che risultino di valenza internazionale nel calendario fieristico nazionale reperibile sul sito della Conferenza delle Regioni e delle Provincie Autonome (Calendario manifestazioni fieristiche - Regioni.it).

g) eventi di promozione collettiva (Limite massimo euro 7.000,00 per evento)

Spese per la partecipazione a fiere, manifestazioni o eventi di rilievo internazionale in forma collettiva. Per promozione collettiva si intende un evento di durata specifica alla quale un Ente quale ICE Agenzia, Regioni, Camere di Commercio, Associazioni di Categoria, o loro Società specializzate, redige e coordina un progetto promozionale, **facendo partecipare un minimo di 3 aziende che hanno aderito ai “PIF – Seconda Edizione”**, anche appartenenti a Filiere differenti.

La quota per evento comprende:

1. acquisizione spazi espositivi (affitto area, iscrizione all’evento, forniture);
2. allestimento stand (progettazione dell’allestimento; servizio di allestimento/disallestimento, materiale per allestimento, allacci elettrici e consumi);
3. accompagnamento (Adempimenti burocratici e amministrativi relativi all’iscrizione; Assistenza durante la manifestazione; Spese per interpreti e traduttori).

h) showroom all’estero

Spese per istituzione temporanea di showroom/spazi espositivi/esposizioni virtuali all’estero.

Sono comprese le spese per locazione spazi espositivi, allestimenti, servizi esterni di progettazione e montaggio, trasporto dei materiali e dei prodotti con eventuali e correlate spese di assicurazione, costi di gestione relativi all’utilizzo di servizi esterni, quali, ad esempio, hostess/steward, traduttori e interpreti. Non è ammissibile la spesa di acquisto di arredi e beni materiali che compongono lo spazio espositivo.

i) incoming di soggetti esteri (calcolate tramite costi standard unitari (CSU) - Appendice I)

Spese comprensive di vitto, alloggio e transfer interni dei soggetti esteri ospitati nelle iniziative di incoming (buyers, fornitori, distributori, investitori, potenziali componenti di joint ventures, etc)

j) spese generali (applicazione tasso forfettario 7% su spese da a) a i))

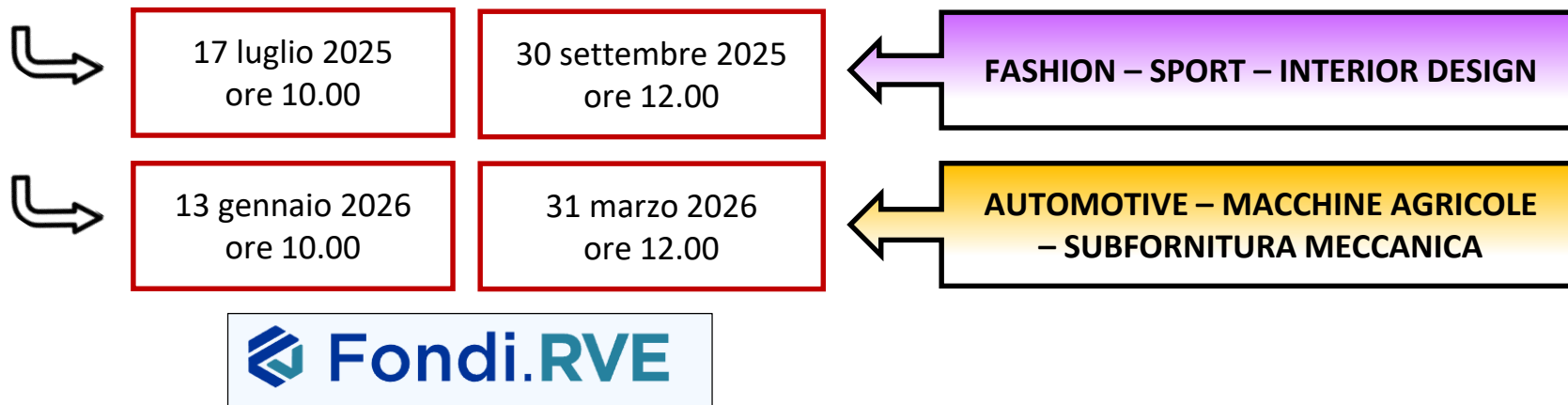
Il costo per tali spese è determinato mediante l’applicazione di un tasso forfettario pari al 7% della spesa ammissibile di cui alle precedenti lettere da a) a i).

In fase di rendicontazione **NON sarà richiesta documentazione comprovante la spesa sostenuta.**

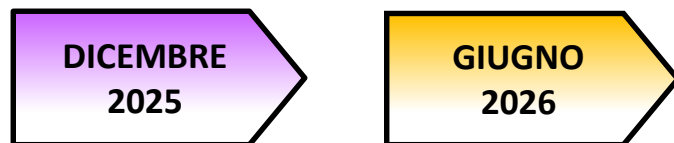
CRONOPROGRAMMA

FILIERE	PRESENTAZIONE DOMANDE PARTECIPAZIONE		ISTRUTTORIA DOMANDE 4 mesi		FASE I 6 mesi		FASE II 12 mesi		PRESENTAZIONE DOMANDE SALDO
Fashion	17/07/25	30/09/25	ott-25	gen-26	feb-26	lug-26	ago-26	ago-27	Dal 01/01/2027
Sport									
Interior Design									
Automotive	13/01/26	31/03/26	apr-26	lug-26	ago-26	gen-27	feb-27	feb-28	Dal 01/07/2027
Macchine Agricole									
Subfornitura Meccanica									

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE



VALUTAZIONE DELLE DOMANDE



L'agevolazione è concessa sulla base di una **procedura valutativa a graduatoria**.

La graduatoria è formata mediante l'attribuzione di un punteggio basato su specifici **criteri di priorità**.

Nb: A parità di punteggio la preferenza viene attribuita dando priorità ai candidati più giovani.

CRITERI DI PRIORITÀ

CODICE	CRITERIO DI PRIORITÀ	PUNTEGGIO
A	IMPRESA GIOVANILE (L.R. 24 DICEMBRE 1999)	5
B	IMPRESA FEMMINILE (L.R. 20 GENNAIO 2000)	5
C	Localizzazione in una delle seguenti aree: • comuni individuati dalla Carta degli aiuti a finalità regionale vigente per il periodo 2022-2027 • comuni rientranti nella Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia-Rodigino • area di crisi industriale complessa riconosciuta con decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico 8 marzo 2017 (Comune di Venezia).	4
D	Intervento localizzato in un'area di crisi industriale non complessa riconosciuta con decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico 19 dicembre 2016.	0,5
E	Intervento localizzato in territorio interamente montano ai sensi della L.R. 8 agosto 2014, n. 25.	0,5

CRITERI DI PRIORITÀ

CODICE	CRITERIO DI PRIORITÀ	PUNTEGGIO
F	Possesso del “rating di legalità” ai sensi del Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 57 del 20 febbraio 2014.	1
G	Possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2015 (Sistemi di Gestione per la Qualità)	0,4
H	Possesso della certificazione UNI EN ISO 14001:2015 (Sistemi di Gestione Ambientale)	0,4
I	Possesso della registrazione EMAS (Regolamento CE n. 1221/2009) (Schema di Audit e Eco-gestione)	0,4
L	Possesso della certificazione UNI CEI EN ISO 50001:2018 (Sistemi di Gestione dell’Energia)	0,4
M	Possesso della certificazione UNI ISO 45001:2018 (Sistemi di Gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro)	0,4
N	L’impresa esercita un’attività economica classificata con codice ISTAT ATECO «PRIMARIO» nei settori indicati all’Appendice III del Bando	2

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni è possibile consultare la pagina dedicata:

<https://bandi.regione.veneto.it/Public/Dettaglio?idAtto=12010>

e il sito del progetto www.pifveneto.it

PER CHIARIMENTI SUL BANDO

Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese

Tel. 041 279 4250-5842-5879

E-mail: industriartigianatocommercioservizi@regione.veneto.it

PER ASSISTENZA INFORMATICA SU ACCREDITAMENTO E INSERIMENTO DATI:

Call Center regionale

Numero verde 800 914708

E-mail: call.center@regione.veneto.it



PR Veneto FESR 2021-2027

Grazie per l'attenzione



2021
2027